

IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO DI ENTE PER GLI ANNI 2018 - 2019

OPI LATINA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Si prende atto di quanto riportato nella Circolare MEF n. 26 del 07/12/2016, scheda tematica G3 "In materia di contrattazione integrativa si confermano le indicazioni fornite nella scheda tematica 1.3 della circolare n. 12/2016".

Premesse:

- Convocazione del giorno 11 marzo 2019 con la quale sono state regolarmente convocate le OO.SS., alle riunioni per definire l'accordo integrativo di Ente per GLI anni 2018 - 2019;
- Sottoscrizione dalle parti partecipanti alla contrattazione della bozza in data 11 marzo 2019;

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	11/03/2019
Periodo temporale di vigenza	Anni 2018 - 2019 (01/01/2018 – 31/12/2019)
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente dell'Ente Annunziata Piccaro Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL FP, FP CGIL CONFINTESAFP, UIL FP, FLP, FED.CONFSAL UNSA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL FP – <i>Andrea Ladogana</i> FP CGIL – Vittorio Simeone
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del comparto Enti Pubblici Non Economici
	a) Utilizzo del fondo di incentivazione e

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		produttività
	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013</p> <p>-Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, è stato aggiornato ed è stata pubblicata la Relazione del Responsabile della Corruzione</p> <p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p>- Attraverso la pubblicazione integrale sul sito dell'Ente</p>
Eventuali osservazioni		

1.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

- a) *Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;*

Risorse

Le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo e delle risorse umane e della produttività sono determinate per gli anni 2018 - 2019 secondo le seguenti modalità:

COSTITUZIONE DEL FONDO	FONDO 2018	FONDO 2019	
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E			

STABILITA'			
Risorse storiche			
Risorse storiche consolidate	€3.637,13	€3.637,13	
Indennità di ente	€ 2.402,82	€ 2.402,82	
Art. 4 comma 10 CCNL 2001		€2.069,05	
Quota TFR su indennità di Ente	€ 177,99	€ 177,99	
Incrementi contrattuali			
Art.89 COMMA 5 0.49% monte salari 2015	€ 184,88	€ 184,88	
TOTALE RISORSE FISSE	€ 6.402,82	€ 8.472,77	
RISORSE VARIABILI			
risparmi di gestione riferiti alle spese del personale			
TOTALE RISORSE VARIABILI			
DECURTAZIONI DEL FONDO			
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 6.402,82	€ 8.472,77	
Risorse variabili			
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 6.402,82	€ 8.472,77	

Per l'anno 2018 le risorse destinate all'indennità di Ente ammontano ad € 2.402,82, € 177,99 per la quota del TFR mentre le risorse destinate esclusivamente alla incentivazione della produttività ammontano a € 3.822,01. Per il 2019 le risorse sono incrementate ai sensi dell'art. 4 comma 10 CCNL 2001 di € 2.069,05.

Il presente contratto ha decorrenza 01 gennaio 2018 – 31 dicembre 2019 e si applica al personale delle Aree A, B; C, in servizio presso L'ente a tempo indeterminato.

Gli effetti giuridici ed economici decorrono dal 01 gennaio 2018 salvo la diversa previsione contenuta in specifiche norme dell'accordo medesimo. Tali effetti perdurano fino alla stipula del successivo Contratto Integrativo.

L'individuazione delle risorse economiche è determinata con cadenza annuale.

- *Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;*

A per il finanziamento dell'indennità di Ente: € **2.402,82** annui per gli anni 2018/2019.

B Accantonamento annuale TFR indennità di ente (art.35 c.4 CCNL 2006-2009) : € **177,99** annui per gli anni 2018/2019.

FONDO PER LA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA

Obiettivi di produzione :	€ 2.092,77
Obiettivi di qualità:	€ 2.092,77

Compenso per gli obiettivi di produzione (50 % del fondo disponibile) € 2.092,77

Il processo di strutturazione/organizzazione in corso all'Ente, esteso a tutto il personale, si collega ad un salario accessorio per il miglioramento dei servizi che va a premiare i percorsi di crescita professionale che vengono a prodursi nelle varie aree.

Il salario accessorio per il miglioramento dei servizi viene erogato sulla base dei seguenti parametri:

- Obiettivi (vedasi Contratto Integrativo Ente);
- Presenze.

In riferimento al raggiungimento degli Obiettivi, si terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi della struttura nel suo complesso. Di seguito si riportano gli obiettivi, per come riferiti nel Piano della Performance, sui quali verrà effettuata la valutazione dei dipendenti riguardante la performance organizzativa.

<i>Criteria e indirizzi strategici</i>
Garantire un buon livello di risposta all'utenza e di qualità dei servizi.
Gestire le procedure per avere accessibilità e tempestività delle prestazioni.
Adeguare e migliorare la trasparenza dell'Ente.

Gli obiettivi operativi saranno definiti dalla parte pubblica e portati al tavolo di contrattazione diventando parte integrante del presente Contratto Integrativo di Ente

La misura del trattamento individuale sarà inoltre rapportata alle presenze effettive.

Le somme stanziare per le singole aree saranno suddivise per i giorni totali di effettiva presenza dei dipendenti appartenenti alle singole aree ed il coefficiente ottenuto moltiplicato per i giorni di presenza di ogni singolo lavoratore.

Non rilevano nel conteggio delle assenze i seguenti punti previsti dalla normativa:

- ai sensi dell'art. 49. co. 2, del D.P.R. n. 266/87, i giorni di godimento di riposo compensativo in quanto sostitutivi di prestazioni già effettuate;
- ai sensi del vigente CCNL, i periodi di malattia superiore a 15 giorni, quelli per ricovero ospedaliero e per convalescenza post ricovero, nei primi 9 mesi di assenza;
- ai sensi del vigente CCNL, le assenze per astensione per maternità per la sola parte obbligatoria.
- i permessi della Legge 104, ai sensi della normativa vigente e secondo quanto specificato al punto 2 della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 0034175 del 17/07/2008

Compenso per gli obiettivi di qualità individuale (50 % del fondo disponibile) € 2.092,77

La qualità individuale è determinata sulla base della valutazione della prestazione individuale. La valutazione individuale verrà effettuata dalla Commissione di valutazione appositamente istituita, in base a metodologie, indicatori e schede individuali diversificate e deve servire ad apprezzare e quindi incentivare gli apporti individuali offerti da ciascun dipendente coinvolto nel processo di generale raggiungimento degli obiettivi fissati, secondo i seguenti parametri:

Il premio individuale sarà graduato in proporzione ai risultati raggiunti determinati dal punteggio medio della scheda e in relazione all'effettivo servizio prestato (part-time, aspettative, congedi, ..).

Al punteggio finale della scheda individuale si applicheranno i seguenti coefficienti di parametrizzazione (Scheda di valutazione pag. 3 dell'Accordo Integrativo di Ente) :

Punteggio finale fino a 50	Parametro valutazione	0%
Punteggio finale da 51 a 69	Parametro valutazione	50%
Punteggio finale da 70 a 89	Parametro valutazione	70%
Punteggio finale da 90 a 95	Parametro valutazione	90%
Punteggio finale da 96 a 100	Parametro valutazione	100%

La commissione di valutazione dovrà comunicare ai singoli dipendenti i contenuti della relativa scheda di valutazione. A questo fine, la metodologia di valutazione prevede colloqui individuali e/o di gruppo all'inizio, in una fase intermedia nonché alla fine del periodo oggetto di valutazione. Il valutato dovrà sottoscrivere la scheda per presa visione annotandovi eventuali osservazioni.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi della performance organizzativa e individuale è effettuato dalla commissione entro il mese di febbraio e i compensi saranno corrisposti, a seguito di prima verifica, una quota pari al 30% nella busta paga di Luglio; il saldo nella prima busta paga successiva all'approvazione del conto consuntivo dell'anno di riferimento.

a) *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.*

La contrattazione 2018 - 2019 è tesa mantenere valide le necessità emerse durante l'attività gestionale ed organizzativa dell'Ente.

b) *Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto*

=====

Contratto collettivo decentrato in merito all'utilizzo delle risorse decentrate degli anni 2018 - 2019

Schema di relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo unico di Ente per i trattamenti accessori al personale dell'anno 2018 e dell'anno 2019 è stato costituito sulla base dell'applicazione del CCNL relativamente alle disposizioni di legge ed è formato da risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità essendo costituite da risorse storiche definite e consolidate nell'ambito dei contratti CCNL.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate:

La parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 ammonta a € 6.402,82; per l'anno 2019 ammonta a € 8.472,77.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

anno	Descrizione	Importo
2018	Art.89 COMMA 5 0.49% monte salari 2015	€ 184,88
2019	Art. 4 comma 10 CCNL 2001	€ 2.069,05

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Parti non pertinenti allo specifico accordo illustrato

Sezione II – Risorse variabili

Non sono state accertate risorse variabili

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Nessuna decurtazione.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione I e II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità per l'anno 2018 € 6.402,82 e per l'anno 2019: € 8.472,77.

- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Non sono state accertate risorse variabili

- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

Il totale del fondo 2019 sottoposto a certificazione è di complessivi € **8.472,77**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono temporaneamente allocate risorse esterne al fondo

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non pertinente

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Indennità di ente	€ 2.402,82
Accantonamento annuale al TFR indennità di Ente	€ 177,99
Performance organizzativa	€ 2.092,77
Performance individuale	€ 2.092,77
Sviluppi economici (anno 2019)	€ 1.706,42
TOTALE	€ 8.472,77

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non pertinente

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1:

Voce non pertinente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Le risorse stabili ammontano per l'anno 2018 a € 6.402,82; per l'anno 2019 a € 8.472,77 le cui destinazioni di utilizzo hanno natura certa e continuativa. Come previsto dalla Circolare RGS n. 12 del 23/03/2016 – scheda tematica 1.3, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

b. *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;*

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e secondo le modalità regolamentate nel contratto integrativo 2018/2019 e secondo quanto regolato nella presente ipotesi di accordo.

c. *attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

voce non pervenuta

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Differenza
Risorse stabili	€ 6.402,82	€ 8.472,77	€ 2.069,05
Risorse variabili	0	0	0
Residui anni precedenti	0	0	0
Totale	€ 6.402,82	€ 8.472,77	€ 2.069,05

Si rileva che la contrattazione integrativa dell'Ente riguarda esclusivamente la costituzione del fondo risorse decentrate.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Ente prevede che la somma relative al fondo per i trattamenti accessori, per il 2018 e per il 2019 sia stata imputata sul capitolo di spesa "Fondo risorse decentrate". In altro distinto capitolo sono previsti gli oneri di diretta imputazione.

La copertura del Fondo per la contrattazione integrativa è prevista del capitolo 10 del bilancio di previsione 2019).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Voce non pervenuta

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura del Fondo per la contrattazione integrativa è prevista del capitolo 10 del bilancio di previsione 2019).

Allegato 2

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE**

1) Capacità operativa

Capacità di svolgere i compiti assegnati in maniera accurata e con continuo impegno per ottenere l'esito previsto in termini di parametri predefiniti.

- a. Non ha sufficiente consapevolezza del proprio ruolo professionale e dei compiti assegnati (punti 1).
- b. Ha una sufficiente consapevolezza del proprio ruolo professionale e dei compiti ad esso relativi. Non sempre verifica la qualità delle prestazioni rese, che talvolta vengono eseguite senza la necessaria precisione (punti 2).
- c. Interpreta correttamente il proprio ruolo professionale. Verifica sistematicamente la qualità delle prestazioni rese, che risultano sempre adeguate (punti 3).
- d. Ha piena consapevolezza del proprio ruolo e ricerca costantemente la qualità delle prestazioni rese, mantenendola a livelli elevati, e risultati migliori (punti 4).

2) Iniziativa

Capacità di influenzare attivamente gli eventi senza attendere che questi avvengano in maniera autonoma, agendo anche senza sollecitazioni esterne.

- a. Adotta comportamenti non propositivi, non reagendo neanche di fronte a sollecitazioni esterne (punti 1).
- b. Reagisce alle situazioni di necessità solo su sollecitazioni (punti 2).
- c. Intraprende spontaneamente azioni e/o propone soluzioni in situazioni di necessità (punti 3).
- d. Influenza attivamente gli eventi anticipando i problemi (punti 4).

3) Organizzazione del proprio lavoro

Capacità di impiegare efficacemente i tempi e le altre risorse disponibili per eseguire compiti previsti, per raggiungere i risultati prefissati tenendo conto delle priorità.

- a. Manifesta difficoltà nell'organizzazione delle proprie attività (punti 1).
- b. Riesce ad organizzarsi sufficientemente a fronte di flussi di lavoro regolari e quantitativamente contenuti. Ricerca frequentemente il supporto di superiori e di colleghi (punti 2).
- c. Organizza in autonomia le attività assegnate in situazioni standard (punti 3).
- d. Organizza efficacemente le proprie attività anche in presenza di situazioni impreviste (punti 4).

4) Disponibilità ai rapporti con gli utenti

Capacità di interagire con gli altri in modo costruttivo rispondendo positivamente, con il proprio atteggiamento, alle situazioni ed agli interlocutori.

- a. Dimostra scarsa propensione a comprendere le necessità degli altri e ad entrare in rapporto con loro (punti 1).

- b. E' disponibile nei confronti delle richieste altrui purchè esse siano ben precisate, ma non sempre riesce ad entrare in rapporto con gli interlocutori (punti 2).
- c. Interpreta correttamente le richieste e gli atteggiamenti dei propri interlocutori riuscendo a stabilire con loro relazioni positive (punti 3).
- d. Entra sempre in comunicazione con gli interlocutori, ne comprende le esigenze, mettendo in atto comportamenti e relazioni appropriate (punti 4).

5) Capacità di adattamento operativo

Capacità di cogliere il mutare delle situazioni mostrandosi disponibile verso idee e proposte altrui, adeguando di conseguenza il proprio comportamento al fine di conseguire i risultati attesi o nuove opportunità

- a. Dimostra difficoltà a lavorare con le altre persone e ad adattarsi ai cambiamenti (punti 1).
- b. Presenta difficoltà a lavorare con altre persone e ad adattarsi ai cambiamenti. Accetta i consigli per modificare il proprio approccio in varie situazioni (punti 2).
- c. Sviluppa relazioni positive con i colleghi e riesce a conseguire i risultati attesi in contesti e/o situazioni variabili (punti 3).
- d. Si comporta positivamente nei confronti dei cambiamenti, valorizzando gli elementi positivi e modificando di conseguenza il proprio comportamento al fine di conseguire i risultati attesi o di cogliere nuove opportunità (punti 4).

6) Aggiornamento e sviluppo proprie competenze

Capacità di applicarsi in maniera proficua utilizzando lo studio e l'esperienza per migliorare le proprie conoscenze e sviluppare le proprie competenze

- a. Manifesta disinteresse a cogliere le opportunità di arricchimento professionale e ne trae scarso profitto (punti 1).
- b. Usa le proprie conoscenze come strumento di risoluzione dei problemi; coglie eventuali occasioni di miglioramento professionale ed è disposto a trasferire le proprie conoscenze solo se richiesto (punti 2).
- c. E' interessato ad ampliare ed approfondire le proprie conoscenze tecnico-professionali, cogliendo le opportunità di aggiornamento offerte (punti 3).
- d. Mette sempre a disposizione degli altri le proprie conoscenze ed esperienze, ricerca e propone opportunità di miglioramento professionale per sé e per gli altri (punti 4).

7) Soluzione dei problemi

Orientamento a ricercare risposte più adatte alle situazioni difficili, definendo o proponendo le alternative.

- a. Manca di una visione d'insieme e, di regola, affronta ciascun problema in maniera isolata rispetto al contesto in cui si colloca (punti 1).
- b. Riesce ad affrontare un numero limitato di problemi, fornendo soluzioni adeguate, anche se non ottimali (punti 2).
- c. Riesce ad affrontare con un sufficiente livello di approfondimento più problemi selezionandone gli elementi essenziali e individuando soluzioni operativamente utili (punti 3).
- d. Pone in relazione tra loro diverse e complesse variabili con un elevato livello di approfondimento. Le soluzioni proposte ottimizzano i dati a disposizione in una visione d'insieme (punti 4).

8) Predisposizione atti, documenti ed elaborati

Capacità di realizzare atti, documenti ed elaborati.

- a. Predisporre atti, documenti ed elaborati che spesso non sono corretti o sono poco chiari (punti 1).
- b. Predisporre atti, documenti ed elaborati discretamente comprensibili, anche se il tempo impiegato per la loro stesura risulta spesso eccessivo (punti 2).
- c. Redige nei tempi necessari atti, documenti ed elaborati (punti 3).

- d. Elabora in tempi ottimali atti, documenti ed elaborati, bilanciando adeguatamente analiticità e sinteticità (punti 4).

9) Disponibilità ad attività non predeterminate

Disponibilità a cimentarsi in attività con alto grado di autonomia o non predeterminate, sapendo interpretare funzioni professionali non esattamente definite per ricercare nuove opportunità.

- a. Mostra resistenza all'assunzione di incarichi in presenza di presunte difficoltà (punti 1).
- b. Esercita il necessario grado di autonomia professionale solo in presenza di sollecitazioni (punti 2).
- c. Esercita il necessario grado di autonomia professionale e mostra di saperlo gestire correttamente (punti 3).
- d. Si assume sempre la responsabilità di attività non predeterminate, gestendole in modo concreto e si assume l'onere di proposte (punti 4).

10) Orientamento ai risultati e capacità di innovazione

Capacità di indirizzare costantemente la propria ed altrui attività al conseguimento degli obiettivi previsti fornendo stimoli per ricondurre l'azione nei binari voluti. Attitudine ad ampliare i possibili approcci alle situazioni ed ai problemi, ricercando soluzioni originali ed efficaci.

- a. Manifesta inerzia per raggiungere gli obiettivi. Non si attiva per ricercare l'individuazione di soluzioni alternative ai problemi (punti 1).
- b. Si attiva con azioni specifiche in presenza di sollecitazioni. Ricerca più approcci e soluzioni ad un problema riproducendo però schemi tradizionali (punti 2).
- c. Dimostra di saper definire e raggiungere gli obiettivi. Riesce a trovare più approcci e soluzioni ad un problema uscendo talvolta dagli schemi tradizionali (punti 3).
- d. Dimostra capacità di stabilire e raggiungere obiettivi importanti, di mantenere elevati standard indirizzando anche l'attività degli altri. Riesce ad ampliare i possibili approcci ai problemi trovando soluzioni alternative rispetto a quelle usuali (punti 4).

11) Organizzazione e gestione delle risorse.

Capacità di organizzare efficacemente le attività proprie e/o degli altri, allocando adeguatamente le risorse.

Capacità di stimolare e coinvolgere i collaboratori verso il miglioramento dei risultati.

- a. Manifesta difficoltà nell'organizzazione delle attività e delle risorse ed ottiene con fatica le prestazioni richieste ai propri collaboratori (punti 1).
- b. Mostra una capacità organizzativa sufficiente in presenza di flussi di lavoro regolari e quantitativamente contenuti, riuscendo ad ottenere dai collaboratori sufficienti risultati (punti 2).
- c. Organizza adeguatamente le risorse ottimizzando i flussi di lavoro e riuscendo ad ottenere dai collaboratori i risultati previsti (punti 3).
- d. Persegue integrazioni e sinergie tra le risorse impiegando metodi coerenti con i risultati attesi. Promuove lo sviluppo dei collaboratori attraverso attività finalizzate alla loro crescita professionale orientandoli al conseguimento dei risultati (punti 4).

12) Cooperazione e integrazione

Capacità di ricercare l'integrazione con le altre strutture mostrando la disponibilità a cooperare al fine di migliorare le procedure amministrative nonché gli obiettivi comuni o quelli di più alto livello professionalità e dei risultati

- a. Non instaura rapporti di lavoro costruttivi (punti 1).
- b. Collabora solo con le persone che sono direttamente coinvolte nel compito da svolgere. Manifesta resistenze a concedere la propria disponibilità alle persone esterne di strutture diverse (punti 2).
- c. Si comporta in maniera collaborativa verso tutti i colleghi, senza operare distinzioni fra quelli interni o esterni alla propria struttura. Condivide le informazioni possedute anche con le altre parti dell'organizzazione ed è presente nella risoluzione di problemi (punti 3).

- d. Dimostra coinvolgimento per le finalità dell'Ente. Fornisce e ricerca la collaborazione e i contributi di tutti i colleghi per la risoluzione di problemi ed il conseguimento di obiettivi comuni. Si attiva autonomamente per mettere a disposizione le informazioni e le competenze possedute (punti 4).

Allegato 3

AREA B e C

NOMINATIVO DIPENDENTE _____ SCHEDA 1

	INDICATORI	ARTICOLAZIONE DEGLI INDICATORI (evidenziare con una x quello prescelto)				VALUTAZIONE IN LETTERE
		1	2	3	4	
1	Capacità operativa	1	2	3	4	
2	Iniziativa	1	2	3	4	
3	Organizzazione e del proprio lavoro	1	2	3	4	
4	Disponibilità ai rapporti con gli utenti	1	2	3	4	
5	Capacità di adattamento operativo	1	2	3	4	
6	Aggiornamento e sviluppo proprie competenze	1	2	3	4	
7	Soluzione dei problemi	1	2	3	4	
8	Predisposizione atti, documenti ed elaborati	1	2	3	4	

9	Disponibilità ad attività non predeterminate	1	2	3	4	
10	Orientamento ai risultati e capacità di innovazione	1	2	3	4	
11	Organizzazione e gestione delle risorse	1	2	3	4	
12	Cooperazione ed integrazione	1	2	3	4	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA: _____ (_____) VALUTAZIONE MEDIA: _____ (_____)						

Verbale n. 146 del 11-04-2019

In data odierna alle h. 12:30 si riunisce il consiglio

"Revisori dei Conti" composto da:

Presidente: BARLOTTI GERMANA *Barlotti*

Consigliere: VICCARO DEBORAH *Viccaro*

Consigliere: IACCANI ECENA *Iaccani*

Con l'ordine del giorno:

- 1) Relazione Contabile anno 2018
- 2) Relazione Asseveramento Bilancio Previsionale anno 2019
- 3) Presa d'atto Accordo Democratico Cile e Relazione Sociale Alternativa.

- Sul primo punto all'ordine del giorno viene esaminato il Bilancio Contabile anno 2018 nel quale è stato redatto apposito relazione allegata al presente verbale.

- Sul secondo punto all'ordine del giorno è stato esaminato il Bilancio di previsione anno 2019 con le questioni opposte dal Consiglio direttivo, anche in questo caso è stato redatto apposito verbale allegato.

- In merito al terzo punto all'ordine del giorno è stato esaminato il contratto indipendente di cui è composto dalla relazione alternativa ed è allegato. Si prende atto che la procedura applicata è perfettamente conforme alle disposizioni in materia e che le spese derivanti dal presente accordo hanno coperto i costi sostenuti dal bilancio di previsione del 2019. Il Consiglio dei Revisori dei Conti ritiene il proprio parere favorevole sul contenuto del suddetto contratto indipendente.

La riunione si conclude con approvazione dai 3 punti.

Presidente BARLOTTI GERMANA *Barlotti*

Consigliere VICCARO DEBORAH (Revisore effettivo) *Viccaro*

Consigliere IACCANI ECENA (Revisore effettivo) *Iaccani*